

Italia Startup Visa&Hub

3° rapporto trimestrale, 2017

Sintesi delle principali evidenze al 30 settembre 2017



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

Sommario

Italia Startup Visa	3
Overview	3
I candidati	7
Paesi di provenienza	8
Località di destinazione	12
Startup create	13
Italia Startup Hub	15
Le candidature	15
Località di destinazione	16



Italia Startup Visa

Overview

Il programma Italia Startup Visa (italiastartupvisa.mise.gov.it) è stato lanciato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 24 giugno 2014. ISV ha introdotto una procedura interamente rinnovata ai fini della concessione dei **visti di ingresso per lavoro autonomo** a cittadini non UE che intendono avviare, individualmente o in team, una **startup innovativa** nel nostro Paese.

Le innovazioni portate dalla procedura possono essere riassunte nelle seguenti caratteristiche:

- È **accelerata**: si svolge in meno di 30 giorni;
- È **centralizzata**: il candidato ha un unico punto di contatto con l'amministrazione, che si occupa di tutti gli aspetti di coordinamento interistituzionale;
- È **digitale**: ha luogo esclusivamente online;
- È **bilingue**: tutta la documentazione di candidatura può essere trasmessa indifferentemente in italiano o in inglese;
- È **gratuita**: le domande di partecipazione non sono soggette ad alcun costo.

Al 30 settembre 2017 sono pervenute **281 domande di candidatura**¹. Di queste, **162** (il 57,7%) hanno avuto **esito positivo**, risultando nel rilascio di nulla osta per la

¹ Diciassette candidati, non ammessi a una prima valutazione di merito o non in grado di ritirare il visto startup alla sede diplomatico-consolare competente, hanno ripresentato domanda a distanza di mesi; al momento, cinque di questi hanno ricevuto parere favorevole. Il numero delle candidature (281) è perciò superiore al **numero dei candidati (264)**.

concessione del visto startup. **97** (il 34,5%) hanno avuto **esito negativo**, mentre in altri **12** casi la procedura è **decaduta** senza giungere alla fase di valutazione². In ulteriori **10** casi la procedura risultava ancora **in corso**, perché in attesa che il candidato trasmettesse ulteriore documentazione (2 casi) o perché il **Comitato tecnico Italia Startup Visa&Hub** non era ancora giunto a una valutazione definitiva (8 casi).

Il Comitato, presieduto dal Direttore Generale per la Politica Industriale del Ministero, è composto dai 5 presidenti (o loro delegati) di organizzazioni chiave dell'ecosistema nazionale dell'innovazione: **PNICube** per gli incubatori universitari, **IBAN** per i business angel, **AIFI** per i fondi di venture capital, **APSTI** per i parchi scientifici e tecnologici, **Netval** per gli uffici di trasferimento tecnologico.

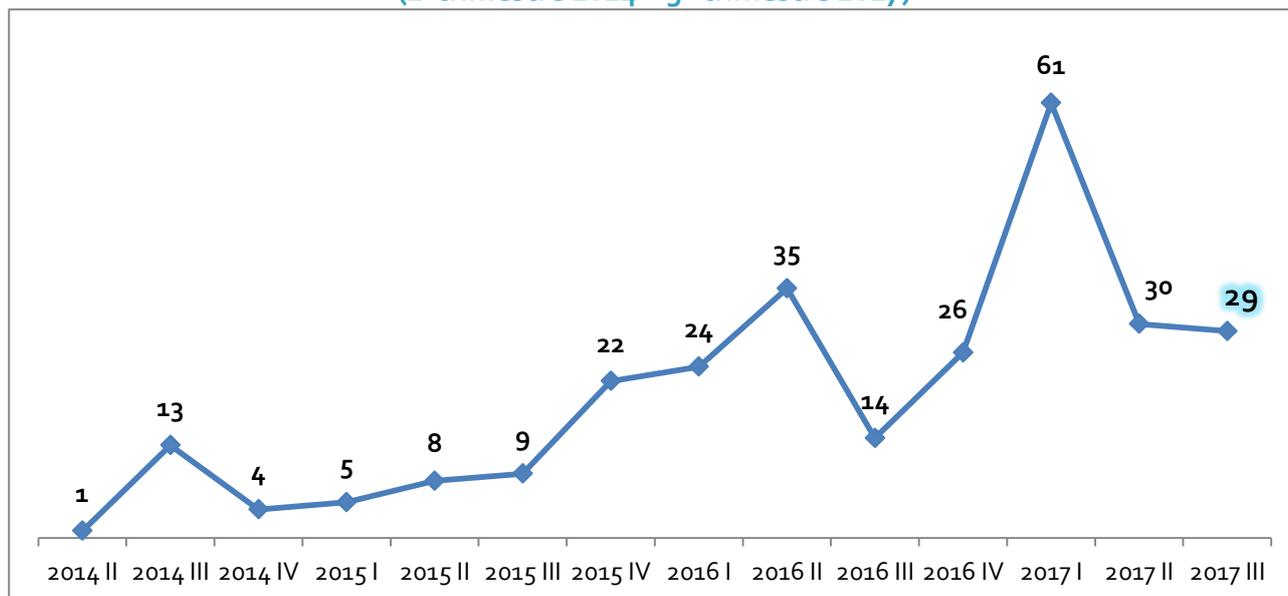
La ragione principale di rifiuto delle candidature è l'assenza di **carattere innovativo** nel progetto di impresa proposto, con **37** occorrenze; in altri **36** casi invece il business model descritto, seppur innovativo, non è stato reputato sufficientemente solido e credibile.

Dei 162 destinatari di nulla osta, 16 hanno comunicato al Ministero di aver rinunciato al trasferimento in Italia: risultano dunque **146 detentori di visto startup**.

Nel terzo trimestre del 2017 sono state ricevute **29** candidature. Si tratta di una cifra pressoché analoga a quella registrata nel secondo trimestre 2017, durante cui ne sono pervenute 30. A conferma del tendenziale trend di crescita registrato nei precedenti periodi, comunque, il terzo trimestre del 2017 risulta il quarto più prolifico dall'avvio del programma (v. figura seguente).

² Come stabilito nelle **Linee Guida** del programma Italia Startup Visa, una procedura è considerata decaduta quando il richiedente visto non ha dato risposta entro 60 giorni da una richiesta di integrazione dei documenti di candidatura.

**Figura 1: numero di candidature ISV ricevute per trimestre
(2° trimestre 2014 – 3° trimestre 2017)**



Nel solo **2017** sono state dunque già ricevute **120 candidature** a un visto startup: per un raffronto, in tutto il 2016 se ne erano registrate 99 (44 nel 2015, 18 nel 2014). Considerando il periodo 30 settembre 2016-30 settembre 2017 le candidature pervenute sono state **146**, un incremento consistente rispetto alle 95 dei dodici mesi precedenti (**+53,7%**).

La grande maggioranza delle candidature è stata presentata per via diretta (251), mentre 30 hanno avuto luogo mediante **incubatore certificato**: 25 con **H-Farm** (Roncade, Treviso), 3 con il **Polo Tecnologico** di Pordenone, 1 con **Working Capital** (Roma) e 1 con **tzi** (sede di Rovigo).

Il programma Italia Startup Visa offre ai team imprenditoriali la possibilità di presentare **candidature congiunte**. Complessivamente ne sono state registrate **51**: 33 da due persone, 10 da tre persone, 8 da quattro persone. Ciò significa che **127** richiedenti visto startup facevano parte di team imprenditoriali, il **45%** di tutti i

candidati³. **34** delle 51 candidature in team hanno avuto successo mentre 3 sono in corso di valutazione.

Infine, **58** candidati⁴ hanno presentato domande di visto per **“aggregazione”** verso startup innovative già costituite, in prevalenza da cittadini italiani. Se sussistono le condizioni previste dalla normativa generale sul lavoro autonomo, infatti, il visto può essere ottenuto anche da cittadini non UE che si aggregano a startup innovative già costituite, apportandovi capitali e know-how imprenditoriale (per approfondimenti, v. pag. 22 delle **Linee Guida** del programma). Da notare come 53 delle candidature presentate secondo tale modalità provengono da cittadini cinesi (32 approvate). Per le restanti candidature il business plan presentato al Comitato Italia Startup Visa & Hub prevedeva la costituzione ex novo di una startup innovativa in Italia.

³ La lista comprende anche un team imprenditoriale da due persone per cui uno dei richiedenti ha fatto domanda per il programma Italia Startup Hub (v. paragrafo dedicato).

⁴ Una candidatura per “aggregazione” è stata presentata (e rigettata) due volte, mentre altre due sono state presentate due volte prima di essere accettate. Il totale delle candidature per aggregazione presentate dai 58 candidati è, dunque, **61**.

I candidati

177 candidati sono di sesso maschile (67%), 87 di sesso femminile (32,9%), quest'ultima quota in aumento di quasi un punto percentuale rispetto allo scorso trimestre. L'età media è pari a **36,5 anni**: il più giovane aveva 20 anni al momento della candidatura, il più anziano 65.

125 candidati hanno dichiarato di avere alle spalle un'esperienza imprenditoriale, contro una leggera maggioranza (133) che risultava in precedenza lavoratore dipendente. Tra i settori professionali indicati spiccano ingegneria, informatica (in particolare lo sviluppo di software) e telecomunicazioni, marketing, management e consulenza; alcuni, inoltre, sono fondatori seriali di startup.

103 candidati (39%) hanno, come titolo di studio più elevato, una laurea triennale o equivalente (es. "Bachelor's degree"); altri 82 sono in possesso di un titolo corrispondente alla laurea magistrale italiana. A questi si aggiungono altri 39 candidati che hanno conseguito almeno un titolo post-universitario: 10 sono dottori di ricerca e 29 hanno terminato master post-universitari di altro genere, tra cui 22 Master in Business Administration (MBA). I detentori di titolo universitario sono quindi **224**, l'84,8% del totale dei candidati. Nei restanti casi il richiedente visto è generalmente in possesso di un titolo di scuola superiore o di istruzione professionale.

Limitando l'analisi ai soli candidati che hanno avuto successo, risulta che il 52,2 % di essi (82 su 157) è in possesso un titolo di studio pari o superiore alla laurea magistrale italiana o ha un master post-universitario; nel complesso, l'89,8% dei candidati che hanno ottenuto il nulla osta Italia Startup Visa (141) è laureato.

I campi di studio appaiono molto eterogenei, i più comuni sono informatica, management e business administration, marketing, design e ingegneria, che con 49 casi risulta il background più ricorrente.

Paesi di provenienza

I richiedenti visto provengono da **36 Paesi diversi**, con due new entry rispetto al 30 giugno 2017: la Serbia e la Repubblica Democratica del Congo.

Escludendo le candidature non accettate, gli Stati da cui proviene almeno un beneficiario di visto startup sono **24**.

A seguito del rapido incremento registrato negli scorsi mesi, la **Cina** rimane al primo posto tra i paesi di provenienza dei candidati, con **71** candidature presentate: il 25,3% del totale, e 11 in più rispetto al 30 giugno, un incremento del 18,3%. 33 di esse hanno ricevuto parere favorevole (tasso di approvazione 46,5%).

Così come tre mesi fa, la **Russia** è secondo posto per numero di candidature, con 60 (21,4%), ma rimane il primo per numero di beneficiari di nulla osta, con un numero di candidature accettate pari a 48 (tasso di approvazione dell'80%). Rimangono al terzo posto **Stati Uniti e Pakistan**, con 27 candidature inviate ciascuno e un numero di nulla osta rilasciati che ammonta a 18 per gli Stati Uniti e 5 per il Pakistan. Immediatamente dopo si colloca l'**Ucraina**, con 17 candidature, 16 di cui approvate, l'**Iran**, con 16 candidature ricevute a fronte di 8 nulla osta rilasciati. L'India raggiunge quota 10 candidature, di cui 4 con esito positivo. Tra gli altri paesi, solo Indonesia e Brasile superano le 4 candidature (con 6 e 5 richieste rispettivamente).

Tabella 1: Numero di candidati e di candidature accettate per paese di provenienza

Paese di provenienza	Numero candidati	Candidature accettate
Cina	64	33
Russia	60	48
Stati Uniti	25	18
Pakistan	22	5
Ucraina	17	16
Iran	16	8
India	10	4
Brasile	5	4
Giappone	4	4
Indonesia	3	3
Sudafrica	3	3
Afghanistan	3	0
Australia	2	2
Moldavia	2	2
Turchia	2	2
Argentina	2	1
Corea del Sud	2	1
Egitto	2	1
Malesia	2	0

Serbia	2	0
Armenia	1	1
Canada	1	1
Israele	1	1
Nepal	1	1
Nuova Zelanda	1	1
Taiwan	1	1
Thailandia	1	1
Ecuador	1	0
Filippine	1	0
Hong Kong	1	0
Isole Comore	1	0
Kosovo	1	0
Libano	1	0
Nigeria	1	0
RD Congo	1	0
Uzbekistan	1	0
	264	162

Figura 2: Numero di candidati per Paese

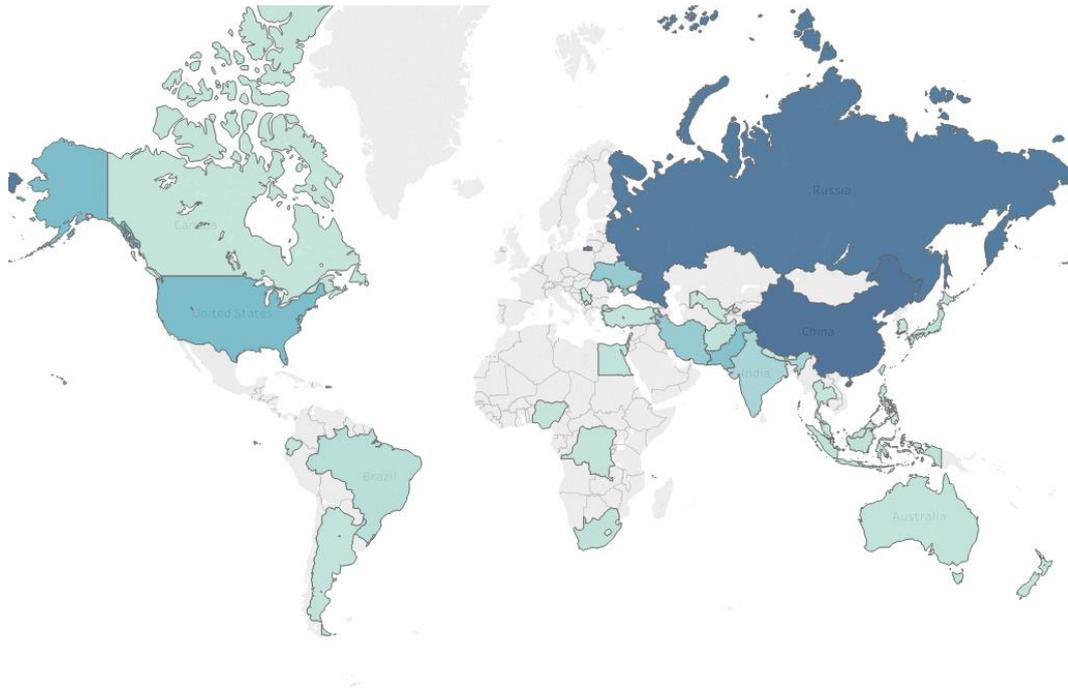
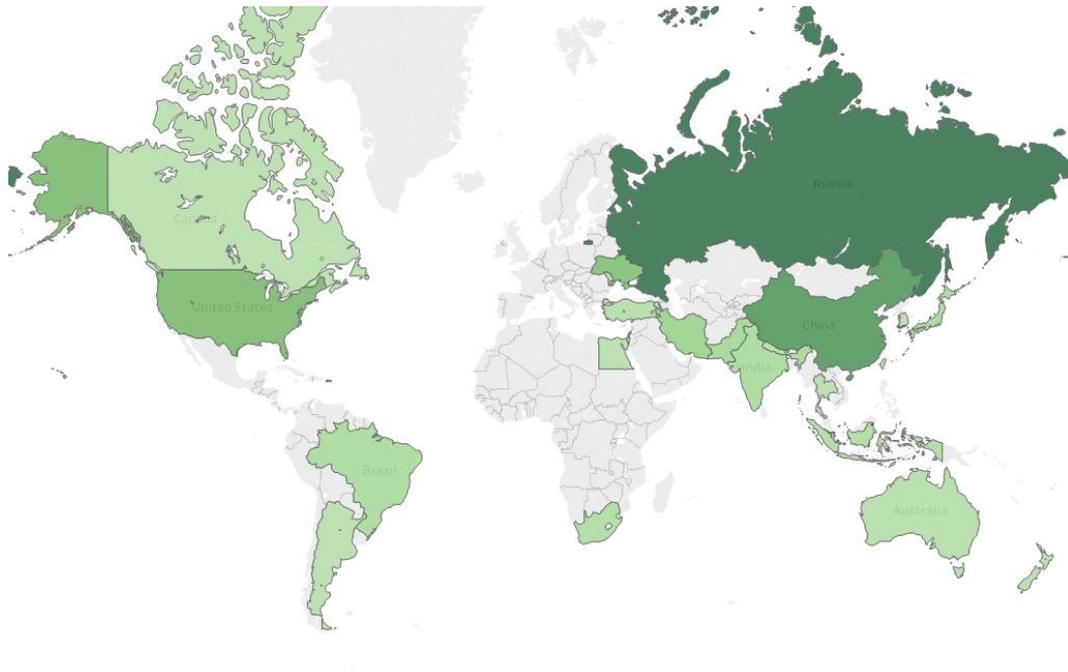


Figura 3: Numero di candidature accettate per Paese



Località di destinazione

I 146 detentori di visto startup hanno comunicato l'intenzione di stabilirsi in 31 province e 14 regioni diverse:

Provincia	#
Milano	38
Roma	18
Treviso	12
Varese	10
Savona, Verona	7
Biella, Brescia, Como, Trieste	4
Bergamo, Padova, Pordenone, Torino, Trento	3
Bari, Fermo, Firenze, Foggia, Lucca, Novara, Pescara	2
Bologna, Cosenza, Cuneo, Forlì-Cesena, Massa-Carrara, Rovigo, Salerno, Siena, Vicenza	1

Regione	#
Lombardia	56
Veneto	24
Lazio	18
Piemonte	10
Friuli – Venezia Giulia, Liguria	7
Toscana	6
Puglia	4
Trentino-Alto Adige	3
Abruzzo, Emilia-Romagna, Marche	2
Calabria, Campania	1

Startup create

Finora risultano almeno 19 startup innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese create ex novo da detentori di visto startup:

- [Appsconda s.r.l.s.](#),
- [Audaces Europe s.r.l.](#),
- [Finalrentals Group s.r.l.](#);
- [DCS s.r.l.](#);
- [Generma s.r.l.](#);
- [Genuine Education Network s.r.l.](#);
- [Fueguia s.r.l.](#);
- [Gymbag s.r.l.](#);
- [Indexcode s.r.l.](#);
- [Ital.io s.r.l.s.](#);
- [ItQui s.r.l.](#);
- [Jetware s.r.l.](#);
- [LabQuattrocento s.r.l.](#);
- [Plasmolifting Italia s.r.l.](#);
- [Per Vigore s.r.l.](#);
- [Recyclinnova s.r.l.s.](#);
- [Routes software s.r.l.](#);
- [SCdB s.r.l.](#),
- [Size4Me s.r.l.](#)

12 startup innovative preesistenti hanno registrato l'ingresso di un socio non UE detentore di visto startup ([Artemest s.r.l.](#); [Argumented Commerce s.r.l.](#); [Avanix s.r.l.](#); [Connexun s.r.l.](#); [EasyRain s.r.l.](#); [Lookcast s.r.l.](#); [Nuwa Technologies s.r.l.s.](#); [Portrait Eyewear s.r.l.](#); [Pubcoder s.r.l.](#); [Travel Appeal s.r.l.](#); [WalletSaver s.r.l.](#);

Warda s.r.l.). Altri casi sono in fase di evoluzione e gli sviluppi sono monitorati costantemente.



Italia Startup Hub

Con l'avvio, il 23 dicembre 2014 del programma Italia Startup Hub la stessa procedura fast-track di Italia Startup Visa è applicabile anche ai cittadini non UE già in possesso di regolare permesso di soggiorno e che vogliono convertirlo in "permesso per lavoro autonomo startup" per permanere in Italia e avviare un'impresa innovativa. Linee guida dedicate (in [italiano](#) e in [inglese](#)) e i [moduli di candidatura](#) sono disponibili sul portale italiastartuphub.mise.gov.it.

Al 30 settembre 2017 sono pervenute **6** candidature. Tutte hanno avuto esito positivo e hanno portato alla conversione del permesso di soggiorno precedentemente detenuto in permesso per lavoro autonomo startup.

Le candidature

Una, congiunta, riguarda **2 cittadini coreani** (un uomo e una donna, 35 e 34 anni) già regolarmente nel nostro Paese per ragioni di studio (entrambi sono in possesso di laurea magistrale). Intendono avviare una startup innovativa in ambito tech-fashion. Il loro permesso di soggiorno per studio è stato convertito in permesso di soggiorno per lavoro autonomo in startup.

Una candidatura, riguardante **1 cittadino iraniano** (un uomo, 34 anni, in possesso di laurea magistrale), è giunta mediante incubatore certificato. Ha avviato, insieme a un collega italiano, una startup innovativa per il monitoraggio delle reti energetiche sotterranee, [Armnet s.r.l.](#), tramite l'incubatore Working Capital.

Una candidatura per **un cittadino statunitense** (un uomo, 38 anni, in possesso di laurea triennale).

Una candidatura per **un cittadino iraniano** (un uomo, 32 anni, in possesso di un Dottorato, congiunta alla candidatura per la concessione di visto startup, grazie alla procedura Italia Startup Visa, di un altro cittadino iraniano. Hanno avviato una startup innovativa inerente alla trasformazione dei rifiuti in materiali chimici riutilizzabili nei processi produttivi, [Recyclinnova s.r.l.s.](#)

La candidatura più recente, giunta nel mese di marzo 2017, riguarda **una cittadina della Malesia** di 31 anni, studentessa di marketing della moda a Milano e, al momento dell'applicazione, in possesso di un permesso di soggiorno per studio.

Località di destinazione

Provincia	#	Regione	#
Milano	3	Lombardia	3
Sassari	1	Sardegna	1
Verbano-Cusio-Ossola			
Cosenza			

Per maggiori informazioni:

Visita:

- italiastartupvisa.mise.gov.it
- italiastartuphub.mise.gov.it

Scrivi a:

- info.italiastartupvisa@mise.gov.it (per Italia Startup Visa e Italia Startup Hub)

Per presentare una candidatura:

- italiastartupvisa@mise.gov.it
- italiastartuphub@mise.gov.it